



Relazione illustrativa

ai sensi dell'art. 3 c. "a" dell'Ordinanza 25/2016 del Commissario per la Ricostruzione

***Proposte di individuazione
dei centri e nuclei di particolare interesse
maggiormente colpiti dagli eventi sismici 2016***

Comune di Torricella Sicura (TE)

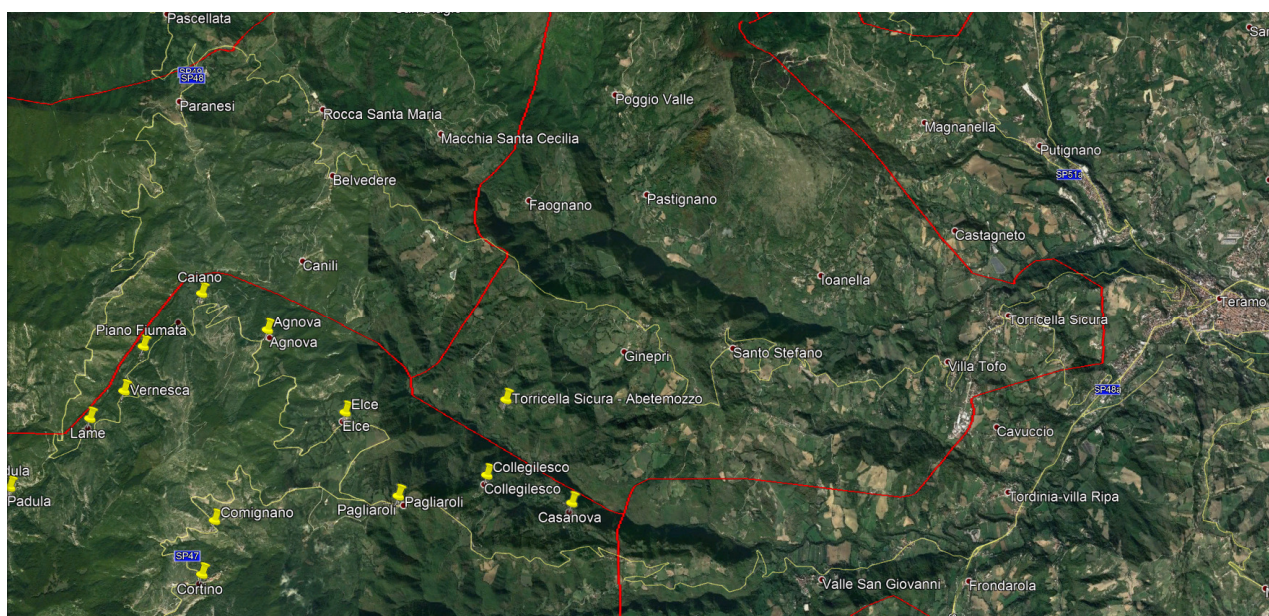
Ambito Abetemozzo

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016

Sede di Teramo

In data 08/08/2017, dopo una serie di incontri effettuati con i Comuni del Cratere, con nota prot. RA/211614/17 l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha richiesto ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza 25/2017, un riscontro alle Amministrazioni Comunali inerente la volontà di perimetrazione dei centri e dei nuclei particolarmente colpiti dagli eventi sismici 2016.

In data 16/08/2017 con nota prot RA/0215823/17 il Comune di Torricella Sicura ha manifestato la volontà di perimetrare un ambito all'interno del territorio comunale: la frazione di Abetemozzo.



Proposta di perimetrazione nel Comune di Torricella Sicura

Sulla base delle indicazioni dell'Ordinanza 25/2017, e in particolare dell'Allegato 1, sono stati effettuati i riscontri d'Ufficio al fine di verificare le caratteristiche necessarie al fine dell'individuazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici 2016.

A tal fine sono stati verificati i seguenti criteri per la perimetrazione, desumibili dall'indicato quadro normativo:

- 1) presenza di patrimonio culturale "di particolare interesse" e di pregio storico, architettonico, archeologico, naturale e paesaggistico;
- 2) essere "i centri e i nuclei o parti di essi" "maggiormente colpiti";
- 3) essere soggetti a condizioni di pericolosità anche di natura non sismica.

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016

Sede di Teramo

Le proposte di perimetrazione sono state analizzate, pertanto, attraverso una trasposizione con la principale pianificazione sovraordinata identificando la vincolistica e la normativa di settore in ambito ambientale, paesaggistico e culturale.

Infine è stato verificato il livello di danneggiamento del tessuto edificato tramite i dati proposti dai sistemi informatici messi a disposizione dal Dipartimento per la Protezione Civile aggiornati con un riscontro diretto da parte del Comune.

Criterio 1 - Presenza di patrimonio culturale di particolare interesse e di pregio storico, architettonico, archeologico, naturale e paesaggistico

Ai sensi dell'Ordinanza 25 si considerano beni di particolare interesse e di pregio da prendere in considerazione ai fini della perimetrazione:

1a) centri, nuclei o parti di essi rappresentati in una pianta urbana o mappa catastale di inizi Novecento, ove disponibili, o di fine Ottocento, in quanto tessuti edificati che hanno un valore quale testimonianza storica di una cultura e di una civiltà ormai lontane dalla nostra;

1b) beni di interesse culturale individuati ai sensi degli artt. 10, 12 e 128 D. Lgs. 42/2004 s.m.i., o comunque compresi nel Sistema informativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT);

1c) beni paesaggistici, individuati ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 42/2004 s.m.i., per legge, decreto, dal Piano Paesaggistico Regionale o dai Piani Territoriali Regionali con valenza paesaggistica;

1d) beni naturali e aree protette, individuate ai sensi della Legge n. 394/1991 e delle leggi regionali istitutive, per decreto, attraverso il Piano per il Parco; Siti di Interesse Comunitario (SIC) e di Zone a Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive Habitat, anche attraverso i piani di gestione;

1e) impianti urbani definiti rilevanti dal Piano Paesaggistico Regionale, dai Piani Territoriali Regionali con valenza paesaggistica, dallo strumento urbanistico comunale o da studi di settore;

1f) edifici e complessi urbani di pregio o testimonianza delle caratteristiche tipologiche o costruttive della tradizione locale, individuati in strumenti urbanistici comunali o in studi di settore.

In seguito ai riscontri d'ufficio risultano soddisfatti tutti i criteri evidenziati:

1a Tessuti edificati storici: In considerazione dell'età di costruzione dell'edificato e delle tipologie edilizie utilizzate, si ritiene che l'ambito proposto ottemperi alla condizione in oggetto;

1b Beni di interesse culturale: si evidenzia la presenza di un edificio di culto con presunzione di vincolo ai sensi degli artt. 10 e seguenti del DLgs 42/2004;

- 2 -

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016

Via Cerulli Irelli 15/17 – 64100 Teramo

www.usr2016@regione.abruzzo.it

Tel. 0861.021367

usr2016@regione.abruzzo.it

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016

Sede di Teramo

1c Beni paesaggistici: l'ambito proposto ricade in zona vincolata dal vigente Piano Paesistico Regionale con zonizzazione C1 – Trasformabilità condizionata. Inoltre l'area è vincolata ai sensi del Decreto Ministeriale del 21/6/1985 "Zona di Notevole bellezze naturali e paesistiche nel territorio della catena dei Monti della Laga";

Criterio 2 - Livelli di danno prodotti dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti

Nell'ambito delle aree selezionate ai sensi del precedente punto 1 e dei criteri ivi indicati, si qualificano, ai fini della perimetrazione, come "maggiormente colpiti" i centri e i nuclei, o parti di essi, in cui è soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

2a) i livelli di intensità macrosismica rilevati dal Dipartimento della Protezione Civile o dall'Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia, sulla base della scala MercalliCancani-Sieberg (MCS) o della Scala Macrosismica Europea (EMS) sono maggiori o uguale al 9° grado;

2b) la percentuale di edifici inagibili (come desunti dalle schede FAST o AEDES), rispetto al totale delle schede compilate con esito, è maggiore del 90% (purché le schede compilate con esito siano almeno il 50% rispetto alle richieste pervenute);

2c) la percentuale di superficie di sedime degli edifici crollati o demoliti è maggiore del 25%.

Le verifiche d'ufficio hanno evidenziato un livello di danneggiamento pari al 92,97% degli edifici inagibili o inutilizzabili che pertanto soddisfa la soglia stabilita dal criterio 2b.

Conclusione

L'ambito di Abetemozzo proposto dal Comune di Torricella Sicura soddisfa i requisiti di cui all'Allegato 1 dell'Ordinanza 25 come si evidenzia dalla seguente tabella:

Ambito	Criteri Allegato 1 Ordinanza 25												Esito istruttoria
	1a	1b	1c	1d	1e	1f	2a	2b	2c	3a	3b	3c	
Abetemozzo	Si	Si	Si					Si					Positivo

Il tecnico istruttore

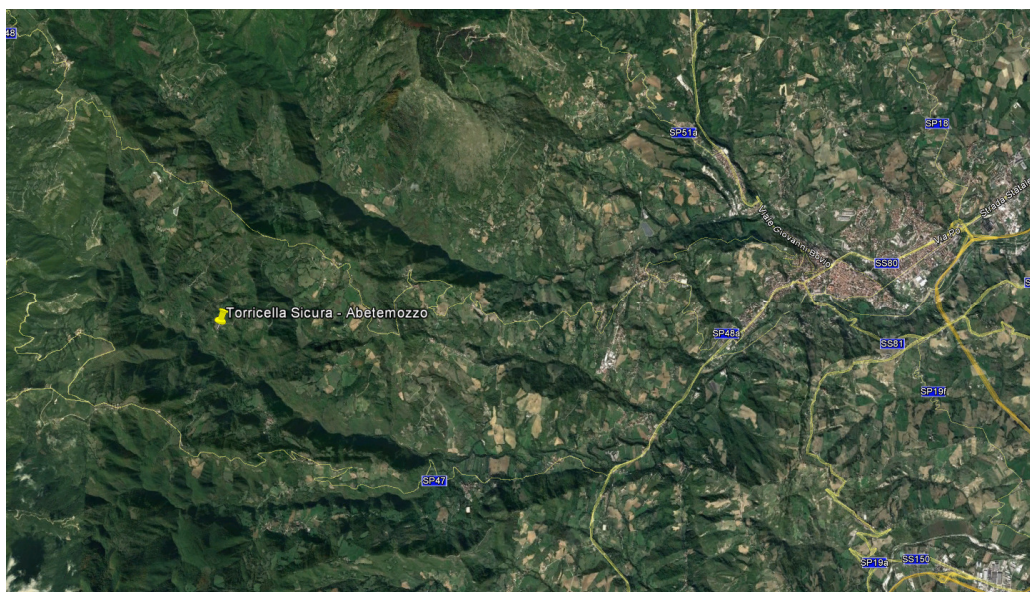
Arch Domenico Capulli

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
Sede di Teramo

Scheda istruttoria proposta di perimetrazione: TORRICELLA SICURA – FRAZIONE ABETEMOZZO (TE)

Vincoli:

Vincoli ambientali					Vincoli Paesaggistici			
SIC	ZPS	Parco	Idrogeologico	PAI	Decreto	Ope Legi	zona PR	PRP valorizz. Paes
No	No	No	RD 30/1923	Contiguo	DM 21/6/85	No	C1	No



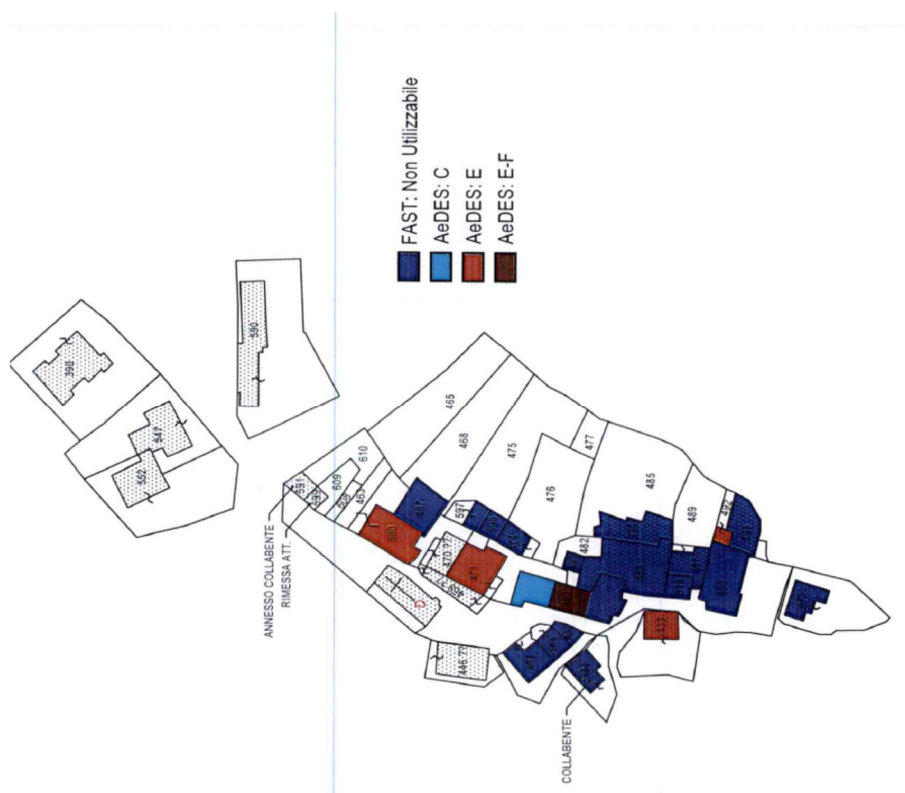
Inquadramento (fonte google maps)



Ortofoto 2013 (fonte Regione Abruzzo)

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016

Sede di Teramo



Proposta comunale individuazione ambito



Immobili inagibili (elaborazione USR su dati DPC)

- 5 -

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2016

Via Cerulli Irelli 15/17 – 64100 Teramo

usr2016@regione.abruzzo.it

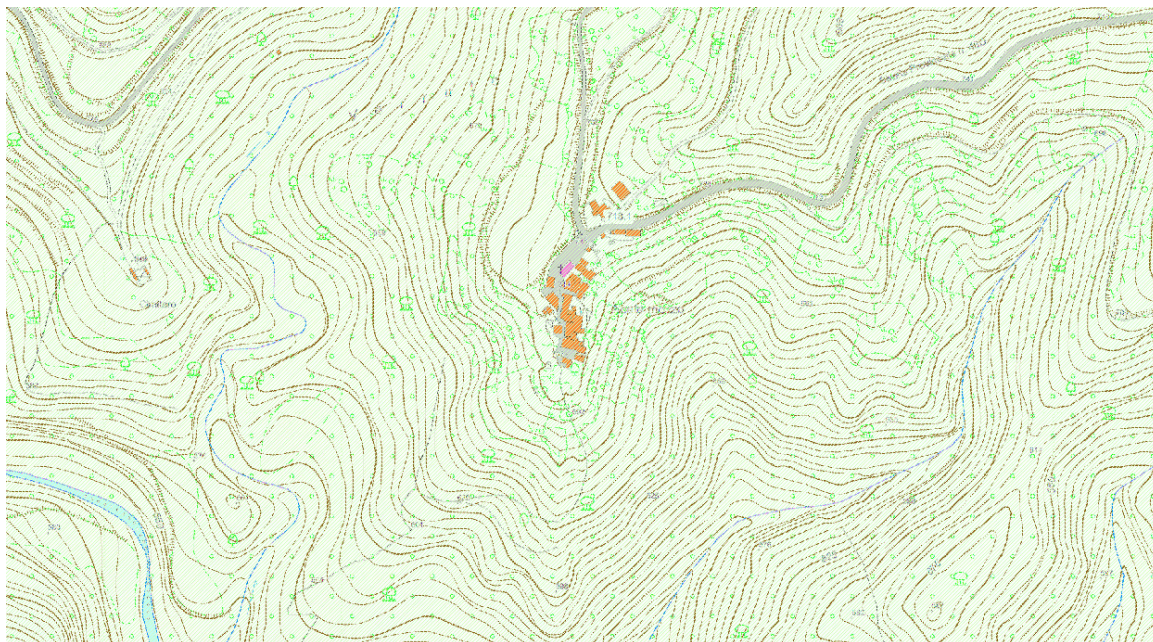
usr2016@regione.abruzzo.it

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

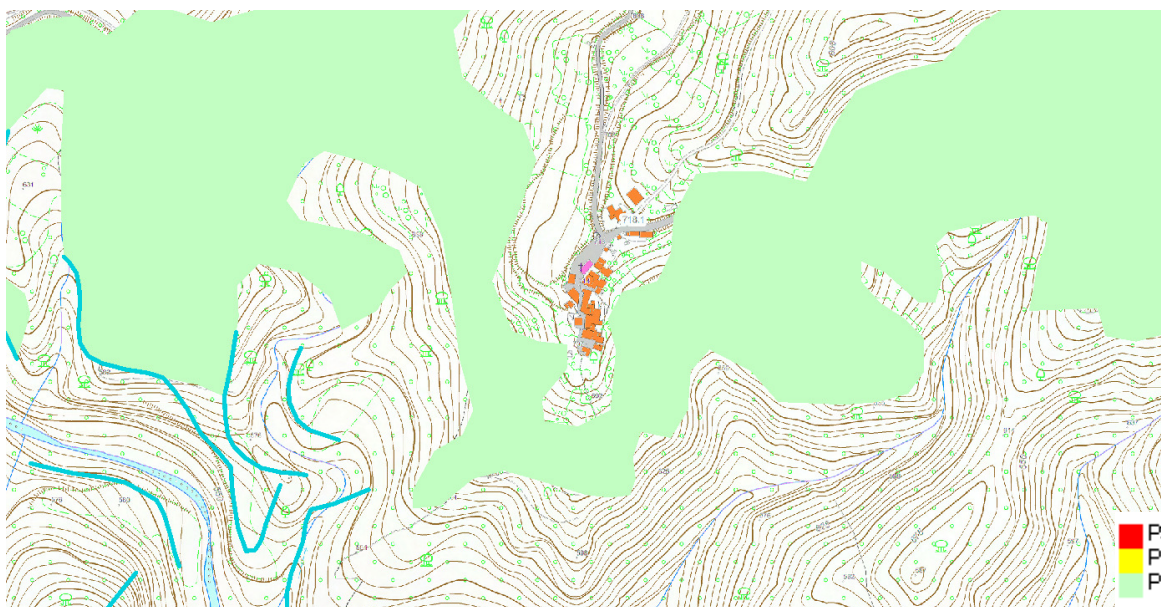
Tel. 0861.021367

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016

Sede di Teramo



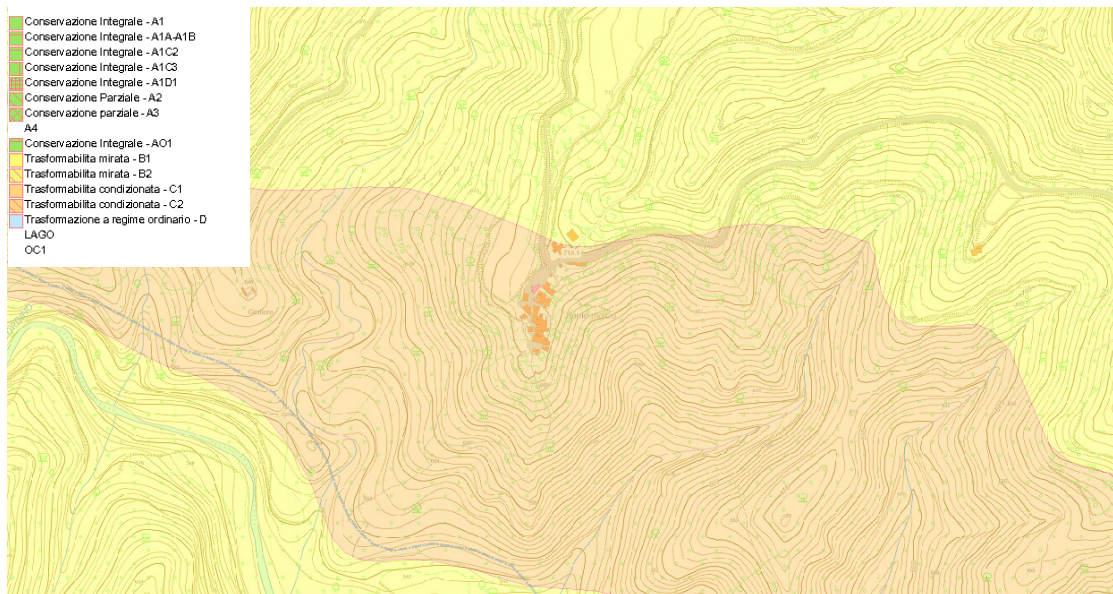
Vincolo idrogeologico ex RD 23/1930 (fonte Regione Abruzzo)



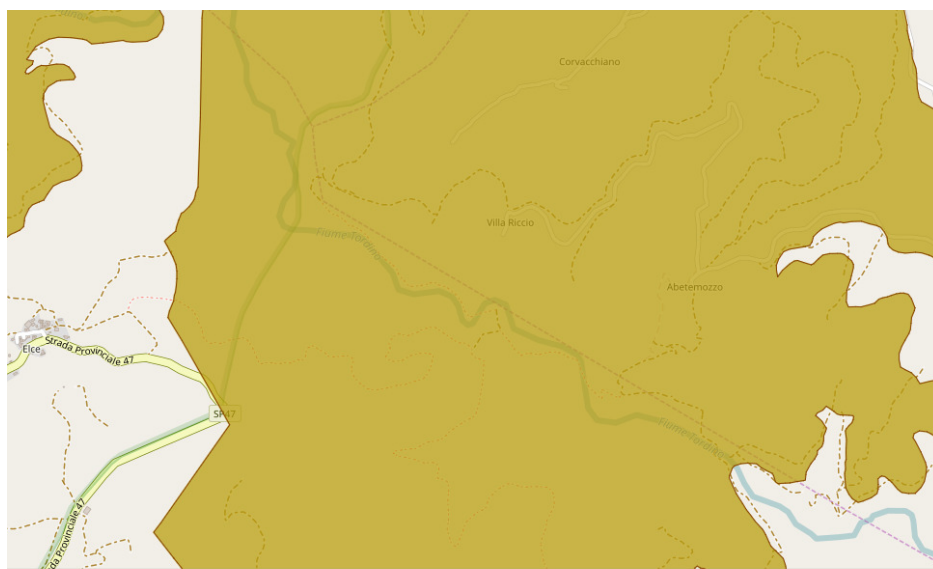
Stralcio PAI (fonte Regione Abruzzo)

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016

Sede di Teramo



Stralcio PRP 2004 (fonte Regione Abruzzo)



Vincolo [130159]
Pubblicazione
Decreto
Legge istitutiva
Stato del vincolo
Uso
Lettera M

ZONA DI NOTEVOLE BELLEZZE NATURALI E PAESISTICHE NEL TERRITORIO DELLA CATENA DEI MONTI DELLA LAGA INGLOBA PARZIALMENTE IL CODVIN 130174 DI IDENTICA DATA
 GU n° 179 del 1985-07-31
 emissione: 1985-06-21
 DM21/9/84
 Decreto che modifica un vincolo esistente
 Immodificabilità
 NO

Stralcio SITAP vincoli con Decreto (fonte MIBACT)